

SEDUTA DEL 26 gennaio 2022 seduta ordinaria

DELIBERA N.6 PAG. N. 6

Oggetto: Istituzione Centro Senologico - Breast Unit

Il Comitato Esecutivo,

validamente riunito ai sensi dell'articolo 18 della Legge 30 novembre 2004 n. 165; verificato che non sussiste in capo ai membri conflitto di interessi in merito all'oggetto della presente deliberazione;

considerato che è stato ben documentato che chi viene curato nei centri di senologia specializzati, in presenza di équipe multidisciplinari, potrebbe avere più possibilità di guarigione;

considerato che le donne trattate presso i centri che adottano questo tipo di approccio hanno sia una percentuale di sopravvivenza più alta del 18% rispetto a chi si rivolge a strutture non specializzate, sia anche una migliore qualità di vita;

considerato altresì che il Centro di Senologia (Breast Unit) è un modello di assistenza specializzato nella diagnosi (screening e diagnostica clinico-strumentale), nella cura e nella riabilitazione psicofisica delle donne affette da carcinoma mammario, dove la gestione del percorso della paziente è affidato a un gruppo multidisciplinare di professionisti dedicati e con esperienza specifica in ambito senologico;

considerando che le Linee guida Eusoma, identificano gli standard organizzativo-gestionali per la definizione di Centro Breast Unit:

- 150 interventi per centro e 50 per singolo operatore
- 1000 mammografie per ogni singolo radiologo
- 250 ecografie mammarie per ogni singolo radiologo
- 100 procedure interventistiche per ogni singolo radiologo
- 50 RM mammarie per ogni singolo radiologo

una precisa riorganizzazione del servizio offerto potrebbe esitare in una richiesta di accreditamento istituzionale che tenga conto della popolazione residente;

preso atto che l'Unione Europea nel 2006 ha emanato una direttiva che esorta gli Stati membri ad assicurare la presenza di Centri di Senologia multidisciplinari su tutto il territorio nazionale, in conformità alle linee guida europee, entro il 2016 e che l'Italia ha accolto queste raccomandazioni; che nel 2014 il Ministero della Salute ha prodotto e trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni un documento che ha definito i requisiti essenziali per i percorsi diagnostico-terapeutici in senologia: ogni centro deve trattare almeno 150 nuovi casi ogni anno e deve avere almeno un core-team di 6 professionisti dedicati: radiologo, chirurgo, patologo, oncologo, radioterapista, data manager;

considerati i dati relativi al registro tumori della popolazione residente nella Repubblica di San Marino ed i dati della mobilità passiva verso Centri Italiani;

considerato che l'efficacia del sistema salute è fortemente legata alla qualità delle relazioni umane che si stabiliscono tra i professionisti e gli utenti nel processo di cure ospedaliere (Umanizzazione delle cure);

considerate le professionalità esistenti in pianta organica, le potenzialità di sviluppo ad esse correlate e gli elevati standard qualitativi nella diagnostica di I e II livello del Servizio di Radiologia nella diagnosi precoce del cancro mammario, si necessita di modifiche organizzative finalizzate a:

- offrire al paziente un momento intimo di confronto dedicato con il professionista chirurgo operatore;
- offrire al paziente una valutazione allargata con l'oncologo e/o il chirurgo plastico e/o lo psicologo quando ritenuto opportuno;
- giungere alla discussione multidisciplinare solo dopo aver completato tutte le valutazioni propedeutiche necessarie, al fine di proporre opzioni terapeutiche customizzate sulla base delle comorbilità e dello stato psico-fisico del paziente;
- offrire al paziente un momento di confronto e di condivisione del PDTA definito, con somministrazione del consenso informato;
- qualificare l'offerta ospedaliera, per posizionare l'ISS a livello dei competitor italiani e poter diventare polo di attrazione per pazienti provenienti da fuori territorio;
- ridurre la mobilità in uscita;





SEDUTA DEL 26 gennaio 2022 seduta ordinaria

DELIBERA PAG. N. 7

N.6

Oggetto: Istituzione Centro Senologico - Breast Unit

- autonomizzare il nostro Istituto per diagnosi e trattamento del paziente senologico implementando alcuni servizi con l'obiettivo di ridurre i costi e migliorare la visibilità del Centro e la compliance del paziente;
- implementare l'integrazione Ospedale-Territorio attraverso un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria;
- ottenere una certificazione internazionale di qualità (EUSOMA)

l'autorizzazione dei seguenti provvedimenti organizzativi-gestionali:

- L'immediata istituzione di un Ambulatorio di Senologia chirurgico, con Responsabile il Dr. Leonardo De Meo, chirurgo con expertise in Chirurgia senologica (già in forza alla UO di Chirurgia Oncologica - Breast Centre Humanitas di Catania, certificata Eusoma e Joint Commission International) allo scopo di effettuare visite specialistiche senologiche nei pazienti affetti da patologia mammaria benigna e/o maligna, richiedibili dai medici in forza all'ISS e/o dal medico di medicina generale.
- Adeguamento agli standard qualitativo gestionali del Centro di Senologia, per garantire ai pazienti cure in linea con quelle dei competitor dei centri regionali dell'Emilia Romagna:
- aggiornamento del PDTA aziendale mediante il coinvolgimento di tutte le figure professionali coinvolte;
- implementazione delle metodiche di localizzazione pre-operatoria delle lesioni subcliniche;
- utilizzo di metodiche alternative alla medicina nucleare per la localizzazione dei linfonodi sentinella;
- istituzione di un protocollo congiunto con i Colleghi dell'Anatomia Patologica di Rimini in attesa dell'avvio dell'analogo Servizio Interno (come stabilito dalle Delibere del Comitato Esecutivo);
- creazione di un database e di un cruscotto di indicatori di qualità;
- coinvolgimento del Chirurgo Plastico nel percorso pre, intra e post-operatorio per le pazienti che necessitano di interventi plastico-ricostruttivi.

In riferimento al consulente esterno, Dr. Cesare Magalotti, si delega, con decorrenza immediata, il Dr. Giovanni Landolfo Direttore dell'UOC di Chirurgia Generale, per la convocazione del suddetto consulente ove necessario o su richiesta esplicita del paziente, per un numero massimo di accessi mensili pari a due, alle condizioni previste dalla convenzione in essere con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.

IL DIRETTORE GENERALE ad interim

-Dr Sergio Rabini

IL DIRETTORE/AMMINISTRATIVO

Dott. Marcello Forcellini/+

Atto deliberativo trasmesso a: Direttore Dipartimento Ospedaliero, Direttore UOC Chirurgia Generale, Direttori UOC Dipartimento Ospedaliero.

Pubblicazione: atto divulgabile tramite sito web